Comune di Praiano

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 212 Reg. **Data 18.11.2010**	OGGETTO: Approvazione bozza di Statuto e Regolamento della Consulta dei Giovani.	

L'anno duemiladieci il giorno **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

	Presenti	Assenti
AMENDOLA GENNARO - SINDACO -	**SI**	
DI MARTINO GIOVANNI – ASSESSORE	**SI**	
ESPOSITO RAFFAELE – ASSESSORE-	**SI**	
RISPOLI FILIPPO – ASSESSORE -	**SI**	
MARINO PASQUALE – ASSESSORE-		**SI**

Assenti: Marino

Partecipa il Segretario comunale signor dott. Vincenzo GALANO

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO che nella seduta consiliare dell'11.06.2009 con deliberazione n. 19 venne disposto il rinvio dell'argomento inserito all'ordine del giorno inerente l'approvazione del regolamento per la Consulta dei Giovani;

DATO ATTO che a seguito di detto rinvio la bozza di statuto e di regolamento della Consulta dei Giovani è stata rivista e alla quale sono state apportate alcune modifiche;

VISTA la nuova bozza degli atti di cui sopra predisposta dal competente ufficio in collaborazione con l'Assessorato di riferimento;

RITENUTO di approvare detta bozza e di trasmetterla ai capigruppo consiliare per la formulazione di eventuali suggerimenti e proposte, al fine di consentire al Consiglio di poterla definitivamente approvare nella prossima seduta;;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità di voti;

DELIBERA

1)-Di approvare la bozza dello Statuto e del Regolamento Comunale della Consulta dei Giovani che viene allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

2)-Di trasmettere copia della presente ai capigruppo consiliari per eventuali suggerimenti e proposte in merito.

3)- Di rendere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

STATUTO E REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

Bozza

INDICE
STATUTO
Art. 1 – Istituzione
Art. 2 – Finalità
Art. 3 - Rapporti con le istituzioni
Art. 4 – Organi
Art. 5 – Assemblea
Art. 6 – Consiglio Direttivo
Art. 7 – Convocazione del Consiglio Direttivo
Art. 8 – Presidente
Art. 9 – Segretario
Art. 10 – Tesoriere
Art. 11 – Partecipazione
Art. 12 – Risorse
Art. 13 – Contributi
Art. 14 – Modificazioni dello Statuto
Art. 15 – Rinvio allo Statuto dell'Ente
REGOLAMENTO

STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE

Art. 1 – Istituzione
1. E' istituita dal Comune di Praiano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____, in data_____, la "Consulta Giovanile Comunale" (di seguito "Consulta"), quale libera forma associativa di partecipazione popolare all'Amministrazione locale, ai sensi dell'articolo 8 D.Lgs.267/2000, s.m.i., testo unico degli enti locali.
2. La sede della Consulta è nel Comune di Praiano.

Art. 2 – Finalità
1. La Consulta rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani e quindi di tutta la Città di Praiano.
2. La Consulta:
a. è strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili;
b. promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative;
c. attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
d. si rapporta con i gruppi giovanili informali presenti sul territorio;
e. favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
f. promuove rapporti permanenti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;

g. può raccogliere, direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative,informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio di leva, ambiente, vacanze e turismo...).
3. La Consulta è un'associazione senza fini di lucro e i membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.
4. I progetti e le iniziative proposti dalla Consulta devono ottenere l'approvazione della giunta Comunale.

Art. 3 – Rapporti con le istituzioni

1. La Consulta è un organo consultivo della Giunta Comunale.
2. La Consulta collabora con il Consiglio Comunale, il Sindaco, la Giunta,l'Assessore alle Politiche Giovanili attraverso:
a. pareri non vincolanti;
b. proposte di deliberazioni;
c. iniziative e altre attività specifiche.
3. Pareri, proposte e iniziative sono comunicati al Sindaco ed alla Giunta Comunale per iscritto o mediante un portavoce nominato dal Presidente della Consulta;
4. La Giunta valuta e trasmette le proposte della Consulta al Consiglio Comunale.

Art. 4 – Organi

1. Sono organi della Consulta:
a. l'Assemblea;
b. il Consiglio direttivo;
c. i Gruppi di lavoro.

Art. 5 – Assemblea

1.L'Assemblea è costituita da tutti i giovani residenti nella Città di Praiano, di età compresa tra i 16 e i 26 anni, che ne abbiano fatta richiesta.
2. Ne sono membri, senza diritto di voto, anche:
a. il Sindaco;
b. l'Assessore alle Politiche Giovanili.
4. I giovani che intendono far parte dell'Assemblea devono fare una richiesta scritta alla Segreteria del Sindaco al compimento del sedicesimo anno d'età. Si perde il diritto di far parte dell'Assemblea al compimento del 27 anno d'età.
5. La richiesta si intende accettata una volta verificati dal Segretario Comunale i requisisti di ammissibilità (età,residenza nella Città di Praiano).
6. L'Assemblea nomina, a maggioranza semplice, il Consiglio Direttivo, nelle sue differenti funzioni, con votazione e scrutinio segreto, su ciascuna delle cariche. In caso di una sola candidatura per ogni funzione, l'Assemblea può decidere di votare in modo palese.
7. Spetta all'Assemblea:
a. eleggere il Consiglio direttivo;
b. deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
c. definire gli obiettivi generali delle attività e il programma annuale da presentare al Sindaco e alla Giunta;
d. approvare la relazione annuale del Consiglio Direttivo da presentare al Sindaco e alla Giunta.
8. Le modalità di convocazione dell'Assemblea sono normate dall'articolo 3 del regolamento della Consulta.

Art. 6 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 membri:
a. Presidente
b. Vice Presidente;
b. Segretario;
c. Tesoriere;
Fa parte di diritto del Consiglio Direttivo il Sindaco o l'assessore alle politiche giovanili senza diritto di voto.
2. Le cariche di Presidente e Vice Presidente sono elettive.

3. La nomina di Segretario e Tesoriere spetta al Presidente ed è approvata dall'Assemblea, a maggioranza semplice.
4. Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni.
5. I membri del Consiglio Direttivo devono essere eletti fra gli iscritti all'Assemblea;.
6. I componenti del Consiglio Direttivo non possono essere nominati fra i Consiglieri e gli Assessori Comunali e non possono ricoprire le medesime cariche per più di due mandati.
7. Le sedute del Consiglio Direttivo se non è presente almeno la metà dei suoi componenti possono essere invalidate dal Presidente.
8. Ogni decisione del Consiglio Direttivo è espressione di tutta la Consulta.
9. Se un componente del Consiglio Direttivo si assenta per tre volte senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione mediante elezione.
10. Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea attraverso:
a. utilizzo finanziamenti e risorse;
b. attività di ricerca;
c. promozione di attività (culturali, sportive...);
d. rapporti con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili.
11. Il Consiglio Direttivo presenta all'Assessore alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta) una relazione annuale sulle attività svolte, preventivamente approvata dall'Assemblea.

Art. 7 – Convocazione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ordinariamente con cadenza trimestrale e comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario; la convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti.

Art. 8 – Presidente

1. Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
2. In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

Art. 9 – Segretario

1. Il Segretario redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
2. Nel verbale devono essere riportati le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea. In caso di assenza del segretario, il Presidente nomina un suo sostituto.

Art. 10 – Tesoriere

1. Il Tesoriere si occupa di custodire ed erogare i finanziamenti gestiti dalla Consulta; e di rendicontare annualmente mediante una relazione presentata all'Assessore alle Politiche Giovanili (e per suo tramite al Sindaco e alla Giunta).

Art. 11 – Partecipazione

1. Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai propri lavori (senza diritto di voto) di:
a. esperti;
b. rappresentanti di Enti e Associazioni;
c. funzionari e dipendenti comunali.
2. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Art. 12 – Risorse

1. La Consulta giovanile - tramite il suo Presidente - si avvale per il funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche che saranno fornite dal Comune di Praiano attraverso un dirigente individuato dalla Giunta..

Art. 13 – Contributi

1. La Consulta, essendo un organismo di partecipazione a scopi consultivi, non avendo natura di Ente Pubblico, e non essendo costituita secondo le modalità del diritto privato previste per le associazioni, fondazioni e organismi similari, non può beneficiare, sotto nessuna forma, di contributi economici o altri benefici erogati dalla Amministrazione Comunale,.
2. La Consulta, per consentire l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto, può attivarsi per ottenere risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni e donazioni.

Art. 14 – Modificazioni dello Statuto

1. Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentite le Commissioni Consiliari competenti e l'Assemblea della Consulta.
2. L'Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio Comunale modifiche allo statuto, mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti, sentite le Commissioni Consiliari competenti.

Art. 15 – Rinvio alla Statuto dell'Ente

1. Per quanto qui non previsto, i rapporti con la Consulta giovanile sono disciplinati dal vigente Statuto del Comune di Praiano.

REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA GIOVANILE

1. La Consulta Giovanile ha sede presso il Comune di Praiano e, tramite il suo Presidente, si avvale, per il funzionamento amministrativo e il perseguimento delle attività inerenti i suoi fini istituzionali, della collaborazione del personale e delle attrezzature tecniche che saranno identificati dal Dirigente del Settore competente del Comune di Praiano.
2. Il personale identificato dal Dirigente del Settore competente del Comune di Praiano, che terrà i contatti con il Segretario della Consulta, ha tra gli altri i seguenti compiti:
a. compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri iscritti alla Consulta;
b. verificare che la convocazione dell'Assemblea della Consulta avvenga secondo le modalità di cui al paragrafo successivo;
c. tenere copia dei verbali dell'Assemblea della Consulta e fornire la documentazione comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi Organi.
3. Convocazione dell'Assemblea
a. L'Assemblea è riunita ordinariamente dal Presidente quattro volte l'anno, secondo una programmazione trimestrale, e straordinariamente ogni qual volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità.
b. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.
c. La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque (5) giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa tramite avviso telefonico o informatico. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea con almeno 48 ore di anticipo.
d. L'Assemblea deve essere riunita comunque qualora ne faccia richiesta al Presidente almeno il 20% dei suoi membri, chiarendone la motivazione.
e. Il Sindaco e/o l'Assessore alle Politiche Giovanili possono chiedere al Presidente la convocazione straordinaria dell'Assemblea ogni qual volta ne ravvisino la necessità. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.
f. Ai fini della validità della seduta di Assemblea, in prima convocazione deve essere presente il 50%degli iscritti più uno, mentre in seconda convocazione l'Assemblea risulterà valida comunque.
g. Qualora mancasse il numero minimo (50%+1) dei partecipanti alla prima convocazione dell'Assemblea, la seconda si terrà nella stesso giorno a distanza di un'ora.
h. All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.
4. La Consulta relaziona la sua attività direttamente al Sindaco e alla Giunta.
5. Ogni volta che in Consiglio Comunale si dibattano questioni inerenti tematiche giovanili, il Consiglio Comunale può richiedere alla Consulta un suo parere; in questi casi, la Consulta presenta osservazioni, proposte o altri strumenti idonei. Queste relazioni sono illustrate da un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta.
6. Le proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione. Le modifiche dello Statuto devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri della

Consulta. Inoltre, le modifiche dello Statuto devono essere, tramite l'Assessore alle Politiche Giovanili, trasmesse alle Commissioni Consiliari competenti e al Consiglio Comunale per l'esame e l'approvazione.
7. In occasione della prima seduta, la Presidenza dell'Assemblea è affidata al Sindaco o, in caso di sua assenza all'Assessore alle Politiche Giovanili, con il compito di governare l'Assemblea stessa fino alla nomina del suo Presidente. Una volta perfezionata l'elezione del Presidente dell'Assemblea, il Sindaco o il suo sostituto passerà la Presidenza dell'Assemblea stessa al Presidente eletto il quale provvederà agli atti successivi, come previsto dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gennaro AMENDOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vincenzo GALANO

Prot. n. 9633 Lì, 19 NOV. 2010

-Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.
-Oggi stesso viene comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Praiano, li 19 NOV. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Galano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione,
è stata affissa all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
è divenuta esecutiva il giorno _____;

- ☐ - perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L. n.267/2000.
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000.

Lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Galano